

ORBETELLO - ARGENTARIO - CAPALBIO

Da «approdo» a porto turistico

La nuova infrastruttura di Talamone

Presentato a cittadini e operatori il nuovo piano regolatore

di **SABINO ZUPPA**

IL NUOVO piano regolatore del porto di Talamone è piaciuto ai talamonesi, ma è apparso anche forte e marcato il desiderio di partecipazione da parte di tutte le categorie interessate, in maniera che la vita e l'attività di chi lo ha vissuto fino ad oggi non venga trascurata. Questo quanto emerso dalla riunione pubblica molto partecipata che si è svolta ieri pomeriggio all'Hotel Capo d'uomo a Talamone dove il consigliere delegato alle questioni urbanistiche, Luca

LUCA TEGLIA

«Ci abbiamo messo subito le mani perché era nel nostro programma»

Teglia, si è presentato insieme ai progettisti della società Acquatecno per esporre le linee essenziali di quello che sarà il nuovo look del porto garibaldino. «Ci abbiamo messo subito le mani perché era nel nostro programma – ha detto Teglia – e lo abbiamo già approvato in giunta. La nostra intenzione è quella di fare tutti i passaggi per andare a gara entro il 2020». In apertura c'è stata l'esposizione tecnica del nuovo piano che prevede un'impronta del nuovo porto simile a quella già esistente, ma una dotazione ben precisa di servizi e nuovi standard che gli permetteranno di passare

dalla attuale definizione di «approdo» a quella di «porto turistico». Tutto questo rispettando la attuale skyline, con poche nuove costruzioni legate soprattutto ai servizi igienici e locali di servizio, una nuova diga sottomarina a nord est che andrebbe ad interagire con quella esistente a sud che non verrà allungata.

ED ANCORA un nuovo corso del canale collettore che attualmente sfocia in porto che verrebbe deviato a monte per mettere in sicurezza idraulica tutta la nuova infrastruttura. Una nuova realtà in cui gli esercizi commerciali di

riferimento saranno quelli attuali del paese che dovrebbe essere valorizzato dalla nuova realtà. Numerosi ed interessanti sono stati gli interventi del pubblico intervenuto, tra i quali in particolare quelli degli attuali concessionari del porto e di operatori commerciali che hanno chiesto delucidazioni riguardo alle attività tuttora esistenti. In particolare le attività commerciali che, secondo le nuove direttive che saranno inserite nel nuovo piano operativo del Comune di Orbetello, verrebbero spostate nella zona della Puntata con la creazione di una sinergia con il porto turistico del futuro.



